



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO CAVA "CARDUCCI- TREZZA "

Via Carlo Santoro,18- 84013 Cava de' Tirreni (SA)

Tel.e Fax:089461345- Tel.0892966817

Cod.mecc. SAIC8A300D – p. iva 95146610654

E-MAIL: saic8a300d@istruzione.it – PEC: saic8a300d@pec.istruzione.it

www.ic-carduccitrezza.edu.it



ISTITUTO COMPrensIVO CAVA CARDUCCI-TREZZA
Prot. 0006086 del 15/11/2021
10 (Uscita)

Prot n° _____ del _____

Codice identificativo progetto : 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-371 "Resilienza e creatività"

Cup: I79J21002070001

Codice identificativo progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-401 Potenziamento degli apprendimenti

Cup: I79J21002080001

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per:

Affidamento diretto sotto i 139.000,00 euro (D.L. 31 maggio 2021, n. 77) - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di

Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni

appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 65, prot. N. 386 del 30/01/2019 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 64, nota protocollo n. 744 del 17/02/2021, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2021;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 61 del 29/01/2021 prot. N. 419;
- VISTO l'avviso prot. n° prot. n. AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – *Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).*
- VISTO La nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID/17648 del 04/06/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa
- VISTO La possibilità di acquisire servizi di formazione esterna per la gestione del progetto di cui all'oggetto
- VISTA la delibera n. 20 del collegio del 02/09/2021, nota protocollo n. 4744 del 10/09/2021, per il reclutamento di figure professionali da impiegare nel ruolo di ESPERTO e TUTOR che non ha registrato candidature interne per il **modulo "Impariamo dalla nostra storia;**
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria*"
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle attività formative inerenti la gestione dei progetti europei
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'Associazione Torri Metelliane che propone, per il servizio richiesto figure professionali dal profilo coerente con quanto richiesto dalla scuola

VISTO la richiesta informale di preventivo tesa a valutare l'offerta tecnica ed economica consistente nel CV del personale messo a disposizione, nota prot. N. 4779 del 13/09/2021;

VISTO l'offerta pervenuta prot. n° 5554 del 14/10/2021;

RITENUTO che il CV del personale messo a disposizione risponde in pieno a quanto richiesto

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'*affidamento diretto* per l'acquisto della prestazione del servizio di formazione relativo al progetto di cui all'oggetto alla ditta/associazione **Torri Metelliane**, come da sottostante tabella:

Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-401 "Potenziamento degli apprendimenti". Modulo "Impariamo dalla nostra storia"			
<i>Elemento dell'offerta</i>	Valore unitario	N° di Ore	Importo voce
Tutor	30€/ora	<i>30</i>	<i>900</i>
Esperto	70€/ora	<i>30</i>	<i>2100</i>
		<i>Totale</i>	<i>3000</i>

Art. 3

L'importo convenuto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, così come da avviso è determinato in € 3000 onnicomprensivi per ciascun modulo.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto P2/27 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La prestazione del servizio di cui all'Art. 2 dovrà essere resa entro 15 giorni dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e ss.mm.ii., e dall'art. 1 comma 4 della legge 120/2020 di conversione del DPCM 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni" all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di affidamento (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 6

Si approva la richiesta di offerta/l'ordine di acquisto/contratto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio/fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Filomena Adinolfi.

Il Responsabile Unico del Procedimento
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa [REDACTED]

(*) Il documento è firmato digitalmente in conformità con il D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

